



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l’articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l’immobile è sito;

VISTO il decreto n. 61/11Reg. D - 38/07 R.S.S., emesso dal Tribunale di Catania, Sezione Misure di prevenzione, in data 1 marzo 2011, confermato con decreto n. 82/2013 – 75/11 R.M.P., emesso dalla Corte di Appello di Catania in data 30 agosto 2013 e divenuto definitivo, a seguito di sentenza emessa dalla Corte dei Cassazione in data 16 aprile 2014, con il quale è stata disposta in danno di BRUNETTO Paolo, nato a Castiglione di Sicilia, il 18 dicembre 1956, la confisca, tra l’altro, dei seguenti cespiti:

- Terreno, sito nel comune di Fiumefreddo di Sicilia, contrada Tavola, censito in catasto, al foglio 5, particella 472, (K_bene 299763);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 75/2011 del 30 agosto 2013 disposto dalla Corte di Appello di Catania, in favore dell’Erario dello Stato, effettuata in data 3 giugno 2014, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Catania ai numeri R.G. 20648 e R.P. 15535;

VISTO che, con la nota prot. n. 30183 del 3 ottobre 2014, l’Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n. 23597 del 24 novembre 2014, acquisita al protocollo l’ 1 dicembre 2014 n. 37742, con cui il Comune di Fiumefreddo di Sicilia ha manifestato l’interesse all’assegnazione del cespite in argomento, mantenendo il contratto di locazione in corso fino alla sua scadenza naturale, utilizzando i relativi proventi per finalità sociali, e successivamente destinarlo secondo quanto previsto dall’art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l’art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l’Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l’ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale ha deliberato all’unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Fiumefreddo di Sicilia e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo ;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

D E C R E T A

il terreno, sito nel comune di Fiumefreddo di Sicilia, contrada Tavola, censito in catasto, al foglio 5, particella 472, (K_bene 299763) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Fiumefreddo di Sicilia, per essere destinato a finalità sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)